

Trump su Ucraina Iran e Europa le sue dichiarazioni più discusse

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Le recenti dichiarazioni di **Donald Trump** hanno acceso il dibattito internazionale. L'ex presidente degli Stati Uniti ha toccato temi caldi come la guerra in Ucraina, le relazioni con l'Iran e la situazione europea, suscitando reazioni contrastanti. Ecco i punti salienti del suo intervento, che spazia dalla geopolitica alle questioni migratorie.

Putin e l'Iran: una mossa strategica?

Secondo Trump, **Putin sta riducendo i contatti con l'Iran**. «Questo è positivo, perché noi stiamo esercitando una forte pressione sull'Iran. La Russia non ha fatto nulla di male in Iran», ha affermato. Una posizione che sembra suggerire una possibile convergenza tra Mosca e Washington sul dossier iraniano, ma che potrebbe anche nascondere tensioni sotterranee.

Negoziato con Putin sull'Ucraina

Trump ha poi confermato l'intenzione di **negoziare con Putin riguardo all'Ucraina**: «Non ho intenzione di interrompere i negoziati». Una dichiarazione che ribadisce la sua volontà di mantenere aperto un canale di dialogo con il Cremlino, nonostante le critiche ricevute durante la sua presidenza.

Critiche a Zelensky e al supporto Usa

Non sono mancate le stoccate al presidente ucraino: **«Zelensky non sa di cosa parla. È giunto il momento che qualcun altro prenda in mano i negoziati a nome dell'Ucraina»**. Trump ha inoltre sottolineato che gli Stati Uniti hanno dato molto a Kiev senza ricevere nulla in cambio: **«Abbiamo dato molto all'Ucraina. Loro non ci hanno dato nulla in cambio»**. Una posizione che riflette il suo scetticismo sugli aiuti esteri e che potrebbe influenzare il futuro delle relazioni transatlantiche.

Apertura a un incontro trilaterale con Putin e Xi

Trump si è detto disponibile a un **incontro trilaterale con Putin e Xi Jinping in Cina**: «Sarei felice di parteciparvi». Una mossa che potrebbe rientrare in una più ampia strategia di diplomazia personale, ma che solleva interrogativi sulle dinamiche di potere globali.

Parigi e l'immigrazione: dichiarazioni controverse

Infine, Trump ha rilasciato dichiarazioni shock su Parigi: **«Parigi diventerà molto presto una città musulmana»**. Ha poi esteso il discorso all'Italia: «Come in Francia anche in Italia le proteste hanno a che fare con l'immigrazione. Francia e Italia sono Paesi peggiori di quello che erano. **Se l'Europa non chiude i confini è finita**». Affermazioni che hanno scatenato polemiche e che riflettono la sua visione restrittiva sull'immigrazione.

Le parole di Trump, come sempre, non lasciano indifferenti e pongono interrogativi sul futuro delle relazioni internazionali e sulle politiche migratorie europee.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/trump-su-ucraina-iran-e-europa-le-sue-dichiarazioni-pi-discusse/156869>